

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Società Cooperativa Sociale CORESS - SAI
TITOLO DEL PROGETTO	BASSA YOUTH PRIDE - in Factory
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	Progetto collocato nel comune di Reggiolo (zona sud della provincia di Reggio Emilia) Reggiolo fa parte degli 8 comuni dell'Unione Comuni Bassa Reggiana (Guastalla, Gualtieri, Boretto, Brescello, Poggio, Reggiolo, Novellara e Luzzara).

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Reggiolo si inserisce nel contesto socio-economico della provincia di Reggio Emilia storicamente caratterizzato da un'economia solida e diversificata che combina una forte base agricola, con un'industria manifatturiera specializzata (meccanica e mecatronica). Il tessuto sociale è influenzato dalla presenza di culture differenti e da una spiccata propensione all'innovazione e al radicamento territoriale delle imprese. L'area geografica in cui si colloca Reggiolo, ha subito gli effetti del terremoto del 2012 e da allora ha intrapreso un importante processo di ricostruzione e rilancio del tessuto economico e sociale. Il progetto **BASSA YOUTH PRIDE - in Factory** si colloca tra i progetti specifici per la rigenerazione urbana e sociale di sostegno alle attività locali, attraverso un focus sulla questione giovanile in particolare sulla dispersione scolastica, fenomeno complesso che richiede un intervento su più fronti: formativo, emotivo, relazionale, sociale e familiare. L'obiettivo del progetto è offrire a preadolescenti e adolescenti un percorso a sostegno della crescita che grazie al supporto ai compiti, attivi azioni di prevenzione su più livelli non per evitare pericoli, ma per costruire solidità sulla quale crescere in modo sano e sicuro. Agendo principalmente su tre aree: responsabilità, competenze e partecipazione all'interno delle proprie comunità, **BASSA YOUTH PRIDE** si configura come uno spazio di crescita in cui poter migliorare stili di vita, aumentare la consapevolezza delle proprie attitudini, riconoscere e rispettare i propri limiti prevenendo il rischio di disagio, isolamento sociale e dispersione scolastica. Un'opportunità concreta in cui si incoraggia il coinvolgimento di giovani nel ruolo di peer per altri giovani, all'interno delle attività. Questa proposta a mercato, si distingue per l'**approccio olistico** in cui il supporto didattico, è l'elemento di primo contatto per poter offrire strumenti in sviluppo **alle competenze emotive** e di potenziamento alle **abilità sociali**. Lo spazio identificato per questo progetto è Reggiolo Factory, un hub di comunità anch'esso gestito da Coress-Sai, luogo di rigenerazione urbana e sociale, inclusivo e in sviluppo della comunità.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Coinvolgere i destinatari di un progetto, è un approccio fondamentale di partecipazione attiva strutturato in fasi differenti: 1. Ideazione e analisi dei bisogni: brainstorming e sondaggi – incontri e questionari per indagare i personali interessi, preoccupazioni e attività desiderata; focus group - piccoli gruppi di discussione guidati da un facilitatore. 2. Progettazione - tavoli di lavoro con piccoli gruppi di ragazzi/e che, insieme a educatori, trasformano le idee iniziali in obiettivi concreti e attività specifiche assegnando a ogni partecipante, un ruolo nella fase di progettazione. 3. Realizzazione -

operatività. I/Le ragazzi/e sono protagonisti e "facilitatori" delle attività per i loro coetanei. Feedback continuo grazie all'organizzazione di momenti di confronto per valutare l'andamento delle attività. Valutazione partecipata a conclusione delle iniziative attraverso la distribuzione di questionari o discussioni, per conoscere giudizio, efficacia delle proposte e per raccogliere suggerimenti per il futuro. In questa fase, ma non solo, sarà di grande valore e supporto il gruppo dei GUASTI – realtà giovanile reggionale che da un paio di anni vive Reggio Factory attivando e organizzando eventi pubblici, contest sportivi e iniziative culturali per altri giovani e per la collettività.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

“La cura e il prendersi di cura” sono elementi portanti di questa proposta che grazie ad azioni di affiancamento e sostegno alla didattica, cerca di attivare opportunità preventive educative e sociali per preadolescenti e adolescenti, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, al contrasto delle situazioni di dispersione scolastica ed emarginazione e all'educazione relazionale ed affettiva.

Obiettivi specifici: *supporto allo studio* - colmare lacune didattiche, migliorare il metodo di studio e promuovere l'autonomia; *sviluppo di competenze trasversali* - aumentare l'autostima, le capacità di problem-solving e la gestione delle emozioni; *orientamento e motivazione* - supporto nella scoperta dell'interesse scolastico e per il proprio percorso futuro; *inclusione e partecipazione* - favorire la partecipazione attiva, prevenire il disagio sociale e valorizzare le risorse della comunità anche grazie al coinvolgimento di peer educator; *relazione e cura* - creare uno spazio di ascolto e crescita psico-relazionale.

Metodologia e azioni del progetto. L'approccio che utilizziamo è basato su un modello integrato che, grazie all'attivazione di una rete di **partner**, unisce azioni di supporto in **ambito didattico** e in **ambito laboratoriale** (sostegno psico – emotivo, espressivo, tematici ed esperienziali). La scelta di articolare il progetto in due percorsi distinti ma integrati (supporto didattico e ambito laboratoriale/psico-emotivo) è cruciale e risponde a una visione olistica del benessere e dell'apprendimento degli adolescenti, in particolare nel contrasto alla dispersione e all'emarginazione.

La dispersione scolastica e l'emarginazione non sono quasi mai il risultato di una singola problematica (es. solo voti bassi), ma derivano da un intreccio di fattori: difficoltà cognitive, problemi emotivi e relazionali, mancanza di motivazione o disagio sociale. I due percorsi agiscono su dimensioni complementari e necessari per la crescita: il supporto didattico (Riuscita), fornisce i mezzi per saper fare e sapere, aumentando il senso di competenza e riducendo l'ansia da prestazione; l'ambito laboratoriale (Benessere), lavora sul saper essere e saper stare con gli altri sviluppando l'autostima e la resilienza, fondamento psicologico per affrontare le sfide scolastiche e della vita, in supporto alla salute mentale e alla prevenzione del disagio.

Per poter affrontare con competenze e qualità le tematiche complesse di sopra evidenziate, il progetto si compone di un sistema di realtà e professionalità che, grazie all'approccio integrato e partecipato, riesce a generare maggior ricchezza e impatto sul territorio garantendo maggiore stabilità e continuità anche dopo la conclusione dei singoli progetti.

La rete e i partner:

Coress – Sai (capofila) sarà il coordinatore della rete e si occuperà del raccordo della rete, dell'organizzazione complessiva della progettualità e in particolare, delle azioni in ambito didattico – scolastico; 3C Salute poliambulatorio che ha sede a Reggio Emilia e a Guastalla, si occuperà degli incontri in materia di competenza emotiva; educazione alimentare; educazione sessuale; Digital Freaks ETS si occuperà dell'educazione promuovendo un uso consapevole delle nuove tecnologie e

contrasto al cyberbullismo con approfondimento relativo all'IA; l'ODV Croce Rossa si occuperà di incontri in merito alla consapevolezza sui pericoli, alla sicurezza stradale e alla Formazione Civica; il Gruppo dei GUASTI per la connessione e il dialogo con i giovani, la co progettazione di laboratori e di eventi, la condivisione degli spazi; e il Comune di Reggio per il patrocinio, la promozione delle iniziative e la connessione con altre realtà comunali (pubbliche e private). Tutta la rete sarà impegnata nella promozione, diffusione e comunicazione dei vari eventi. Reggio Factory hub di Comunità a trazione giovanile, sarà la sede nella quale si svolgeranno i servizi, essa è una realtà attiva e attivatrice di proposte per e con il territorio.

Ambito Didattico-Scolastico

- **tutoraggio personalizzato:** lavoro in piccoli gruppi (max 4 ragazzi per tutor) per garantire attenzione individuale
- **strategie di apprendimento:** insegnamento di tecniche di studio innovative (es. mappe concettuali, organizzazione del tempo) per rendere l'apprendimento più pratico e coinvolgente
- **recupero materie specifiche:** supporto mirato in discipline specifiche

Ambito Laboratoriale:

- **competenza emotiva:** percorsi strutturati a sessioni, condotti da psicologi e pedagogisti, volti a sostenere lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, attraverso l'individuazione e l'espressione delle emozioni personali in modo costruttivo (es. gestione della rabbia, riconoscimento dell'ansia, rafforzamento della fiducia in sé stessi e autostima).
- **educazione e sensibilizzazione a corretti stili di vita** e al tema della **sicurezza: workshop di educazione alimentare** - per la promozione di scelte sane; **educazione digitale** - uso responsabile dei social media e di internet e dei rischi connessi (cyberbullismo, disinformazione e dipendenza); **educazione sessuale** – confronto sulla sessualità, cambiamenti del corpo, l'importanza del consenso e della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili; **consapevolezza sui pericoli** - rischi legati all'uso di alcol, tabacco e droghe evidenziando le conseguenze a breve e lungo termine; **sicurezza stradale** - comportamenti sicuri e responsabili (prudenza, evitare le distrazioni)
- **formazione Civica:** promozione di azioni di cittadinanza attiva intesa come promozione di percorsi di protagonismo diretto dei preadolescenti e adolescenti per un maggiore coinvolgimento nel proprio contesto di appartenenza: **promozione del Volontariato** attraverso azioni di **peer education in ruolo di "tutor"** sia nei gruppi di studio che nei laboratori, per creare un legame tra pari e valorizzare le loro competenze creando un modello positivo di crescita e leadership
- **Famiglie / Scuole / Territorio:** sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, educatori, animatori, allenatori) grazie anche a rassegne informative per genitori, insegnanti e territorio riguardo l'ansia e la motivazione scolastica, l'affettività e la sessualità nonché il bullismo e il cyberbullismo.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

REGGIOLO FACTORY Creativ Lab (esterno e interno) – incubatore di impresa a impatto sociale a trazione giovanile.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari diretti: giovani tra gli 11 e i 19 anni - n° 300

Destinatari indiretti: famiglie - insegnanti - educatori - comunità locale

Prevedere risultati in un progetto sociale, significa valutare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati e l'impatto positivo e duraturo nella comunità. Non si tratta solo di contare le attività svolte, ma di capire il cambiamento che il progetto ha prodotto. Gli esiti del progetto saranno inerenti al raggiungimento di cambiamenti a livello di comportamenti, competenze e benessere emotivo, misurabili attraverso indicatori quantitativi: registri di partecipazione; questionari (– di gradimento, cambiamenti nella conoscenza, livello di benessere percepito (scale psicometriche); indicatori qualitativi: focus group e interviste; storie di cambiamento (– per raccogliere e documentare le narrazioni dei beneficiari, degli operatori e degli stakeholder per mostrare in modo tangibile l'evoluzione e l'impatto del progetto), osservazione sul campo delle dinamiche e le interazioni.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)**

I partner scelti sono stakeholder di Coress-Sai su altri territori per altre progettualità, che hanno colto l'invito a collaborare congiuntamente condividendo l'obiettivo e la metodologia. Sono stati stabiliti in modo chiaro i ruoli di ciascuno e gli obiettivi da raggiungere grazie a incontri e scambi di confronto sull'idea progettuale. La rete composta da ODV CROCE ROSSA sez Guastalla, il COMUNE DI REGGIOLO, FREAKS ETS, 3C SALUTE - Guastalla; gruppo dei GUASTI e CORESS-SAI, costruirà un cronoprogramma con dettaglio di azioni, tempi e risorse per definire nei mesi l'articolazione delle progettualità descritte. Sarà cura di Coress – Sai tenere regia dei vari incontri e programmazione degli interventi al fine di rispettare gli obiettivi dichiarati.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Azioni e forme di monitoraggio a cura di Coress-Sai. 1. tenuta del progetto: individuazione di un riferimento del progetto per coordinare la rete, le azioni e gli incontri; 3. Monitoraggio frequenze: registri per tracciare i contatti, gli accessi, la partecipazione, le proposte; 3. Valutazione iniziative: costruzione di strumenti (questionari drive/interviste) per la raccolta del gradimento di destinatari diretti e indiretti.